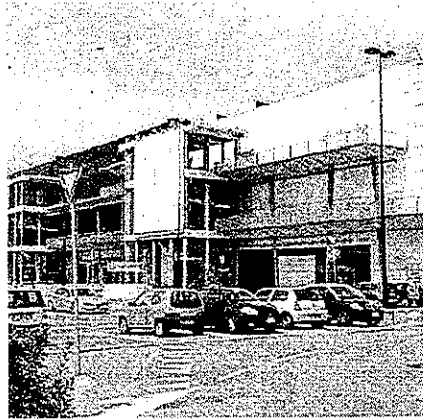


## **OPERA** Slitta la conferenza dei servizi, progetto e inviti da rivedere **Fornace: fumata nera in Regione**

**TRADATE** (niv) Fornace, fumata nera in Regione, per il nuovo centro di via Monte San Michele appuntamento dopo l'estate. Servirà una nuova "prima convocazione" per la Conferenza Regionale dei Servizi chiamata a valutare la possibilità della Nisiro srl ad ampliare la superficie di vendita della struttura commerciale, portandola così dai circa 8mila "regolarizzati" qualche anno fa a 15mila. Durante il primo incontro, avvenuto mercoledì mattina alla presenza di una forte delegazione tradatese (oltre alla Giunta e consiglieri **Morbi** e **Frattini** della Lega e **Alfio Plebani** di Innovazione civica) e di quelle di Ascom, Provincia, Venegono Inferiore e Locate Varesino (rappresentate dai sindaci **Mattia Premazzi** e **Daniela Grimoldi**), sono state infatti sollevate due eccezioni che hanno portato sia il funzionario responsabile della Regione sia l'assessore ai Lavori Pubblici **Claudio Ceriani** a proporre (ed ottenere) un rinvio a data da stabilirsi. Due i motivi: il primo, evidenziato dalla Regione, è la difformità



del progetto presentato da Nisiro srl (e riportato nelle scorse settimane su queste pagine) e la richiesta formulata nella passata Conferenza dei Servizi di dividere nettamente le aree delle due medie distribuzioni del complesso. In parole povere, di separare con un manufatto o altra soluzione l'area del

parcheggio principale, e così i posteggi. L'altro motivo, evidenziato invece dall'avvocato Chierichetti di Ascom che in sua virtù ha chiesto non il rinvio, ma il rigetto della richiesta in Conferenza, sarebbe la mancata convocazione di tutti gli "stakeholders", i portatori di interessi, in particolare di alcune associazioni di categoria. «Si è deciso per

un rinvio della prima convocazione - ha spiegato al termine dell'incontro l'assessore Claudio Ceriani - Questo, in linea con la nostra volontà di veder ripartire e vivere quel centro ma nel pieno rispetto di tutta la normativa. Ora aspettiamo che Nisiro srl sistemi il suo progetto come richiesto dalla Regione, dopodiché chiederemo una nuova convocazione».